

I 30

ISTITUTO DEI CIECHI
IN
S. ALESSIO SULL'AVVENTINO
ROMA

ESPOSIZ. MOSTRA DIDATTICA

DEL 1937 - XV



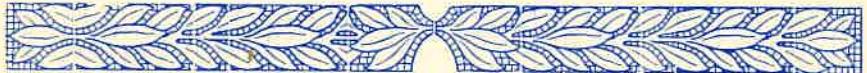
TIPOGRAFIA • • •
F.lli BEHERONI
ROMA, Via N. del Grande 21
1937 - XV

ISTITUTO DEI CIECHI
IN
S. ALESSIO SULL'AVVENTINO
ROMA

ESPOSIZ. MOSTRA DIDATTICA
DEL 1937 - XV



TIPOGRAFIA ♦ ♦ ♦
F.lli BECHERONI
ROMA, Via N. del Grande 21
1937 - XV



BREVE CENNO SULL'ISTITUTO DEI BAMBINI CIECHI IN S. ALESSIO (AVENTINO)

L'Istituto venne fondato nel 1868 da varie Famiglie Nobili Romane.

L'Istituto ha due Sezioni, la maschile e la femminile, rispettivamente sotto la direzione didattica e disciplinare dei Padri Somaschi e delle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario.

La parte economica e l'alta direzione sono affidate ad un Consiglio di Amministrazione, che attualmente è presieduto dal Principe Don Giuseppe Aldobrandini.

In origine lo scopo dei Fondatori fu quello di provvedere alla educazione ed istruzione dei Ciechi di Roma e delle Province dell'antico Stato Pontificio; ma poi si estesero i vantaggi della benefica opera anche ai Ciechi di tutta Italia.

Essendo riconosciuto Opera Pia, l'Istituto ottenne la personalità giuridica ed il 20 Gennaio 1882 fu dichiarato Ente Morale, mentre il suo Stato Organico veniva reso esecutivo con Decreto Reale in data 6 Maggio 1920.

L'Istituto riceve i Ciechi dai 6 ai 12 anni e li dimette a 22, quando cioè hanno compiuto il corso d'istruzione letteraria, musicale e di lavoro manuale. A ciò si aggiunge un corso regolare di ginnastica e di educazione sensoriale.

I risultati finora ottenuti sono di una entità non trascurabile e stanno a confermare la bontà e praticità di indirizzo che si è data all'Istituto, il quale può contare sino ad oggi: 13 diplomati dalla R. Accademia di S. Cecilia, 8 dalla Reale Filarmonica ed oltre 70 tra insegnanti di musica e di materie letterarie, di organisti, pianisti ed accordatori di pianoforte, raggiungendo così la sua finalità di addestrare i Ciechi nella cultura e nel lavoro, in modo da non essere di peso alla società, ma da rendersi indipendenti e — per quanto è possibile — bastevoli a sè stessi.

NOTA DEI RICOVERATI

SEZIONE MASCHILE (1937)

GRATUITI

- 1) ARMELLINI DANTE
- 2) LISI LEONE
- 3) MASI COLONNA CADORE
- 4) BARBETTA UGO
- 5) BENEDETTI ADRIANO
- 6) CAMPAGNA VINCENZO
- 7) CERRONI ADELMO
- 8) LOI ANTONIO
- 9) LORIA GAVINO
- 10) MARIANI RENATO
- 11) MELILLI LUIGI
- 12) RASPANTI MARIO
- 13) SALTARELLI GIOVANNI
- 14) TERRANOVA UMBERTO
- 15) MORESCHI ANTONIO
- 17) DI REZZE ONORIO
- 18) DE GREGORIO GIULIO
- 19) FERRARI OLINDO
- 20) FRANCONE DOMENICO
- 21) GALLI ROBERTO
- 22) GALLO FRANCESCO
- 23) GIOVAROSA LORETO
- 24) LIBERATORE GUIDO
- 25) MARAGONI FULVIO
- 26) MATROMARINO GIOVANNI
- 27) MELOTTI GAETANO
- 28) NAZIO ITALO
- 29) ROSSI SERGIO
- 30) SCARAMELLI GIOVANNI

A PAGAMENTO (annuo)

- 1) GIARELLA MICHELE L. 1.080,—
- 2) PETRUCCI PAOLO » 1.460,—
- 3) PICARIELLO LUIGI » 360,—
- 4) STURIALE GIUSEPPE » 1.460,—
- 5) CAPIRCI TOMMASO » 730,—
- 6) CAPIRCI COSTANZO » 730,—
- 7) LEPERA VINCENZO » 1.642,—

NOTA DEI RICOVERATI

SEZIONE FEMMINILE (1937)

GRATUITI

- 1) BASSI CAROLINA
- 2) CHERUBINI GRAZIA
- 3) AIELLO CARMELA
- 4) PANZIERI ANNUNZIATA
- 5) DI CRISTOFORO LUCIA
- 6) BARTOLONI ISOLINA
- 7) PICCHIARELLI LUCANA
- 8) DI TULLIO OLGA
- 9) LOPEZ ROSINA
- 10) PERSICHETTI GINA
- 11) FALLONE ONORIA
- 12) LIBERATORI ELIDE
- 13) CECCONI MARCELLA
- 14) CAPPUCCI MARIA ANTONIET.
- 15) FORESTIERI GIUSEPPINA
- 16) DEL BROCCO BENEDETTA
- 17) MARIOTTI FILOMENA
- 18) CODUTI MARISA
- 19) DE ANGELIS LILIANA
- 20) ZINGARETTI NOBILIA
- 21) MAGNANTI CATERINA
- 22) CELLINI MARIA
- 23) RINALDI GIOVANNA
- 24) TAGLIAFERRI VIRGINIA
- 26) PALLONE VEZIA
- 25) ANTONELLI PIERINA
- 27) BISTI RINA
- 27) SAURINI PALMIRA
- 29) RANALDI ANGELA

A PAGAMENTO (annuo)

- 1) COLANGELO ILDE L. 1.642,—
- 2) MIZZONI ANDREANA » 1.642,—
- 3) PAPOLA REQUINTA » 1.942,—
- 4) LOMBARDI GIOVANNA » 1.000,—
- 5) ROSELLI ROSALIA » 300,—
- 6) DE ANDREIS ANGELA » 1.642,—

Ricoverati n. 30 - pagano una retta soli n. 7.

Su n. 29 ricoverate 6 pagano una retta.



Li 15 Gennaio 1937 - XV

Ill.mo Signor
Presidente dell'Amministrazione
dell'Istituto dei Ciechi in
ROMA

OGGETTO: *Esami anni scolastici 1935 - 36*

Ringrazio vivamente e ricambio a V. E. l'augurio, che con tanta squisita cortesia si è degnata d'inviami.

Nel contempo La prego di consentire ch'io colga la gradita occasione per esprimere a V. E. tutto il mio compiacimento per il risultato veramente lusinghiero conseguito dagli alunni e dalle alunne delle terze e quinte classi elementari di codesto Istituto nella sessione del giugno ultimo, che ho avuto l'onore di presiedere.

I programmi di studio sono esattamente interpretati e ampiamente svolti; l'insegnamento è stato impartito con criteri d'attici ed educativi razionali; l'opera degl'insegnanti si è dimostrata efficacissima anche per la percentuale massima — cento su cento — dei promossi e per i voti di merito da essi raggiunti.

Ammirevole negli alunni, anche quest'anno, la preparazione culturale, ma soprattutto ammirabile la educazione dello spirito. Il loro valore particolarmente per questo concerne il grado di sviluppo intellettuale, la padronanza nelle varie discipline d'insegnamento, compresa la educazione fisica, e quel senso gioioso della vita che li anima e li rende sereni e scherzosi, e come non curanti della loro sventura, ha del prodigioso.

E appare maggiormente prodigioso, ove si ponga in rapporto

con le difficoltà enormi ed eccezionali dell'insegnamento in codeste scuole, in cui non sono che alunni ciechi.

Tutto questo, Eccellenza, riempie l'anima di profonda riconoscenza per l'opera di gran bene sociale che in codesto benemerito Istituto, ch'è tra i migliori del genere in Italia e fuori, gli educatori e le educatrici svolgono con tanto amore e tanta armonia sapiente e zelante dell'Illustre Padre Zambarelli, e con l'aiuto della Amministrazione, animata dalla filantropia di V. E., che saggiamente la presiede.

Onde rinnovo ancora l'espressione del mio compiacimento e del mio plauso.

Con la più deferente stima il

R.º ISPETTORE CAPO
F.º O. VOCCA

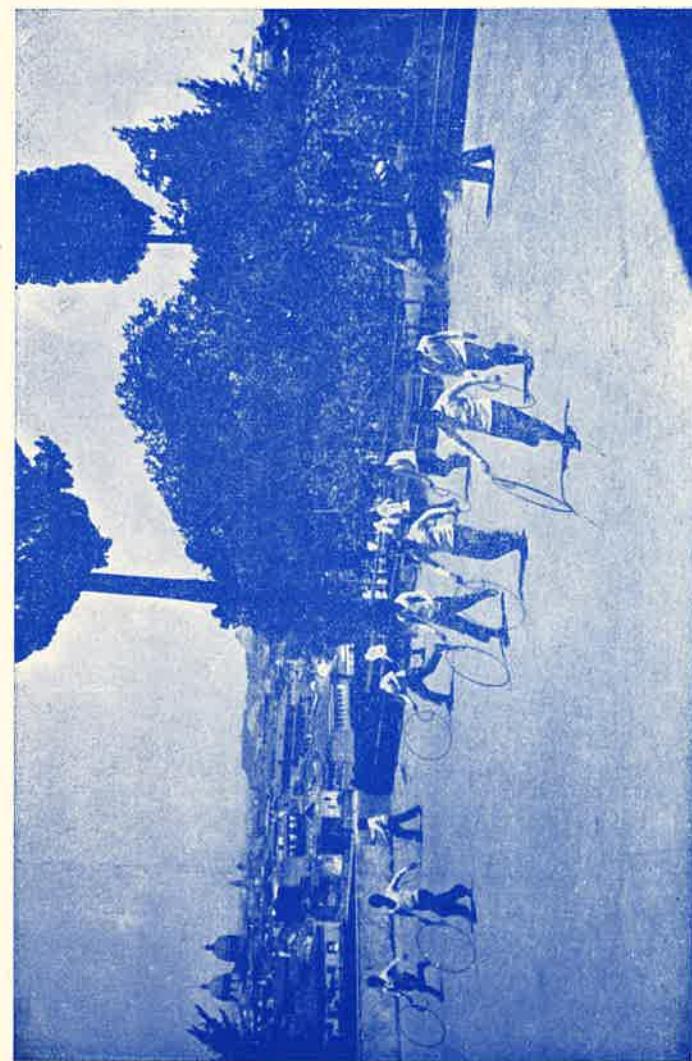
Per copia conforme

IL PRESIDENTE
G. ALDOBRANDINI

Istituto dei Ciechi in Roma



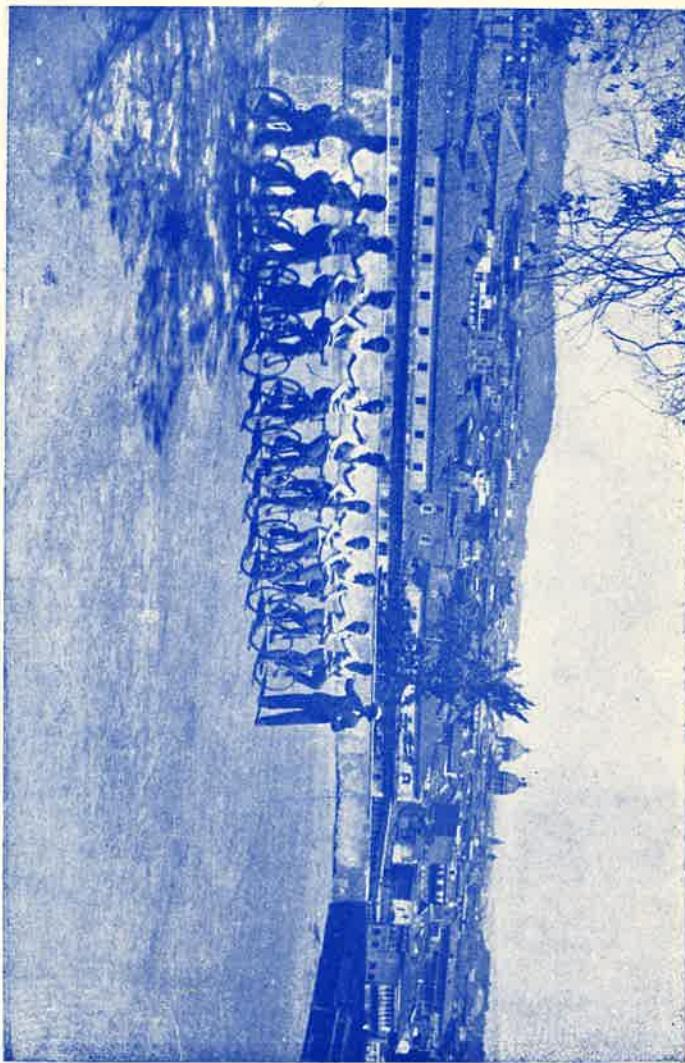
Saggio di Ginnastica



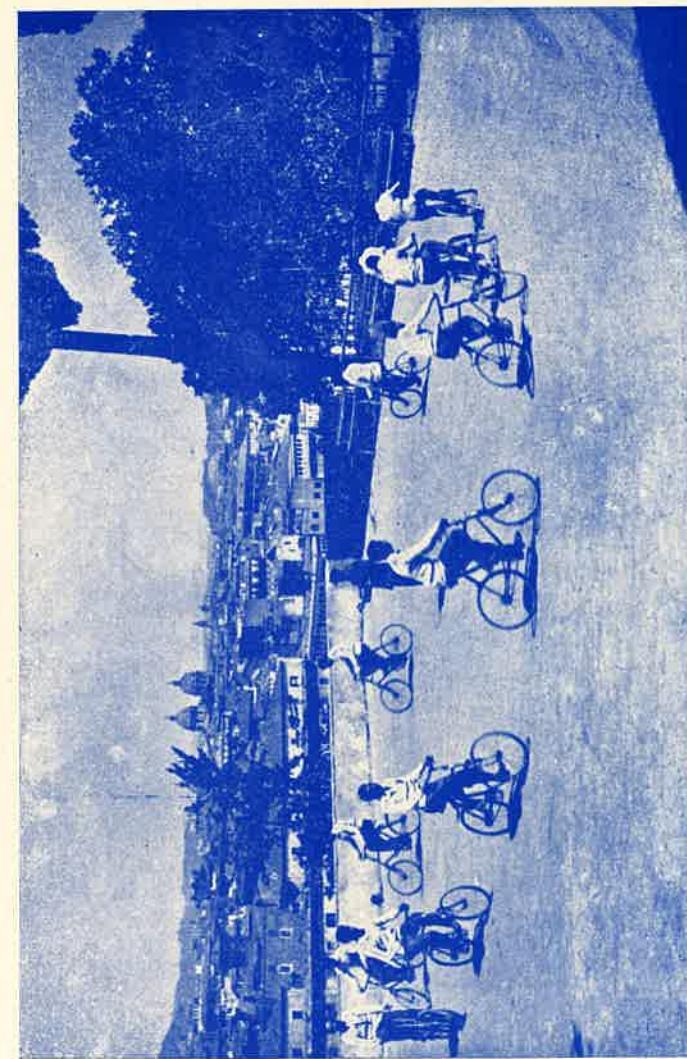
Istituto dei Ciechi in Roma

Saggio di Ginnastica

Istituto dei Ciechi in Roma



Saggio di Ginnastica



Istituto dei Ciechi in Roma

Saggio di Ginnastica

